

## Accordo 19 ottobre 2018 - Utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2017

### Ministero della Giustizia

#### ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2017

Il giorno 19 ottobre 2018, presso la sede del Ministero della giustizia

Le Parti,

Considerate le disponibilità del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2017 complessivamente pari ad € 63.487.090,00 come risultanti dallo stanziamento definitivo del capitolo di bilancio 1511 e confermate dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato con nota prot. 212422 del 6 dicembre 2017 e che, per il medesimo anno, vengono come di seguito ripartite:

Amministrazione giudiziaria - € 52.631.195,00

Amministrazione penitenziaria - € 6.478.555,00

Amministrazione giustizia minorile e di comunità - € 4.377.340,00

Considerate le disponibilità del Fondo unico di amministrazione relativo all'Amministrazione degli Archivi notarili, non ricomprese negli stanziamenti di bilancio del Ministero, complessivamente pari a € 733.695,43 per il medesimo anno 2017;

Considerato che gli importi sopra indicati sono da considerare al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 3 dell'accordo sottoscritto il 10 novembre 2011 e che risultano tuttora accantonate e disponibili le risorse pari ad € 140.022,00 destinate a finanziare n. 270 passaggi economici del personale dell'Amministrazione giudiziaria previsti dall'art. 1, lett. b), del medesimo accordo;

Visti gli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. 1998-2001 e gli articoli 32 e ss. del C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010;

Considerato che le risorse destinate al fondo di sede e demandate alla contrattazione a livello decentrato devono essere erogate in aderenza ai principi posti dalle vigenti normative in forza dei quali:

1. il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
2. deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
3. non è, pertanto, consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili;

Visto, altresì, l'Accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle aree 2017 sottoscritto il 21 dicembre 2017 con particolare riferimento alla relativa decorrenza individuata nel 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria definitiva;

Considerato che le relative procedure sono attualmente nella fase istruttoria e, pertanto, sulle disponibilità del FUA 2017 non graverà alcuno onere connesso al finanziamento delle relative progressioni economiche;

Ritenuto di individuare, in considerazione delle risorse presenti nel fondo per l'anno 2017, oggetto del presente accordo, le risorse da destinare, per l'anno 2018, alla ulteriore programmazione prevista dall'art. 18, comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;

Vista, altresì, l'ipotesi di accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle aree 2018 sottoscritta il 16 aprile 2018;

Vista la nota prot. DPF 0042141 P-4.17.1.14 dell'8 giugno 2018 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio relazioni sindacali, concordando con quanto evidenziato nella nota prot. 142483 del 7 giugno 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGOP, ha

proceduto all'accertamento congiunto previsto dall'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs, n. 165/2001 esprimendo parere favorevole, con osservazioni, all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 21 dicembre 2017;

Ritenute prioritarie le finalità indicate nell'articolato che segue,

## CONCORDANO

### Articolo 1

#### Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

### Articolo 2

#### Amministrazione Giudiziaria

Le risorse del Fondo unico di amministrazione destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione giudiziaria per l'anno 2017 pari ad € 52.631.195,00 (importo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione) al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. del 29 luglio 2010, sono utilizzate:

- a. nella misura massima di € 2.000.000,00 per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario rese per specifiche e motivate attività imprevedibili e non programmabili, formalmente autorizzate e non pagate per insufficienza dei fondi ordinariamente assegnati;
- b. nella misura massima di € 10.000.000,00 per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 34 (turnazioni), 35 (reperibilità), 36 (maneggio valori), 37 (guida automezzi), 38 (assistenza al magistrato in udienza), 39 (assistenza per l'audizione a distanza), 40 (servizio relazioni con il pubblico) e 41 (indennità di mansione per i centralinisti non vedenti) del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 nonché per il pagamento dell'indennità prevista dall'articolo 14, comma 8 (lavoro pomeridiano) del medesimo contratto integrativo, con esclusione, in quest'ultimo caso, di erogazione di indennità per turni pomeridiani. Quanto all'indennità di cui al richiamato art. 38, la stessa viene corrisposta nella misura prevista dall'accordo sull'utilizzazione del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010 sottoscritto il 10 novembre 2011;
- c. nella misura di € 40.631.195,00 per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato entro 60 giorni dalla data di avvio della fase attuativa del presente accordo, che sarà comunicata con apposita circolare dell'amministrazione centrale.

Tali risorse sono destinate, in misura non superiore all'80 per cento, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:

- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla performance dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- assiduità partecipativa desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
- parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La performance dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività e agli obiettivi oggetto di almeno uno dei seguenti documenti previsti nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria:

1. Piano della performance;
2. Documento organizzativo generale predisposto dal Capo dell'Ufficio sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio superiore della magistratura a seguito della Delibera 21 luglio 2011 (c.d. circolare tabelle) e circolare n. 19199 del 27 luglio 2011, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 7 bis R.D. n. 12 del 1941 e successive modificazioni e integrazioni, per gli Uffici giudicanti; per gli Uffici del giudice di pace si deve fare riferimento ad analogo documento previsto dalle circolari del Consiglio superiore della magistratura n. 9576 del 15 aprile 2011 (triennio 2012-2014) e n. 9510 del 26 maggio 2014 (triennio 2015-2017) secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 2, L. 374/1991;
3. Piano di organizzazione predisposto ai sensi delle Risoluzioni del Consiglio superiore della magistratura del 12 luglio 2007 e del 21 luglio 2009, per gli Uffici requiranti;

4. Programma per la gestione dei procedimenti civili di cui all'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
5. Programma delle attività annuali previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240;
6. Altri programmi ispirati a best practices formalmente adottati e implementati nell'ambito degli uffici giudiziari e altri progetti di sviluppo organizzativo (anche di tipo informatico) condotti dall'Ufficio nell'anno di riferimento.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato dal responsabile della struttura ed espresso in termini percentuali, incide sulla valutazione del personale secondo la seguente parametrizzazione:

**Parametrizzazione**

Conseguimento obiettivo		Incidenza sulla valutazione
Da	Fino a	
> 80%		100%
> 60%	80%	80%
> 40%	60%	60%
> 25%	40%	40%
	25%	20%

La quota rimanente, di importo non inferiore al 20 per cento, viene destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno consentito, conferendo un impulso decisivo debitamente documentato e motivato, il perseguimento delle performances dell'Ufficio.

Le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici. Per la Direzione generale dei sistemi informativi il fondo sarà calcolato sulla base del personale in servizio, compreso il personale distaccato che non verrà considerato negli organici degli uffici di appartenenza.

Il fondo di sede destinato all'amministrazione centrale viene incrementato, a valere sulle risorse complessive del fondo di sede, di un importo pari ad € 300.000,00 da contrattare a livello decentrato e destinato a remunerare situazioni di particolare impegno, debitamente documentato e motivato, profuso in attività di carattere eccezionale ed aventi rilevanza nazionale, attività connesse all'attuazione del processo telematico e di rilevanti progetti di innovazione tecnologica, alla contrattazione nazionale e al contenzioso in cui è parte l'amministrazione. Dette risorse aggiuntive potranno essere destinate anche al personale in servizio presso gli uffici giudiziari che sono stati impegnati nelle gravose attività connesse all'espletamento del concorso pubblico per assistente giudiziario.

Nelle more della soluzione delle criticità connesse all'erogazione dei compensi accessori in favore del personale di cui si avvale la Scuola superiore della magistratura ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26, nell'ambito del medesimo fondo di sede un importo pari ad € 30.000,00 viene destinato all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente accordo.

Analogamente, per il personale assegnato, con D.M. 28 settembre 2016, all'Ufficio del garante nazionale delle persone detenute o private della libertà personale un importo pari ad € 12.000,00 viene destinato, nell'ambito del medesimo fondo di sede, all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente accordo.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate ai precedenti punti a) e b) sono destinate ad incrementare le risorse destinate al fondo di sede.

Ai fini della programmazione prevista dall'art. 18, comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, in considerazione delle risorse presenti nel fondo per l'anno 2017, si impegna a destinare, per l'anno 2018, l'importo di € 7.780.000,00 ad ulteriori progressioni economiche rispetto a quelle già oggetto dello specifico accordo citato in premessa; è fatta salva la possibilità, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di

accordo progressioni economiche 2018, di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

### Articolo 3

#### Amministrazione Penitenziaria

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione penitenziaria per l'anno 2017, pari ad € 6.478.555,00 (importo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione) al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale di cui all'Accordo sottoscritto il 10 novembre 2011, sono destinate:
  - a. nella misura di € 1.299.624,00 per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative", come da [allegato DAP n. 1](#). Nei limiti di tale risorse, ove necessario, potranno essere apportate a livello centrale variazioni al predetto allegato, comunque nel rispetto degli importi unitari ivi previsti, contenuti nei valori di cui all'art. 18, comma 3, del CCNL sottoscritto il 16 febbraio 1999;
  - b. nella misura massima di € 1.945.600,00 per remunerare "particolari posizioni" di lavoro previste dagli artt. da 43 a 51 del citato C.C.N.I., di cui all'[allegato DAP n. 2](#) e degli importi delle indennità precedentemente retribuite con l'ex capitolo 2010, rideterminate dall'art. 50 del predetto C.C.N.I.;
  - c. nella misura di € 647.454,00 per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con criteri stabiliti in quella sede sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative;
  - d. nella misura di € 2.585.877,00 per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo alle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti: 1.1 prestazione più che adeguata; 0.9 prestazione adeguata; 0.6 prestazione sufficiente.
2. Le risorse individuate dal presente Accordo al precedente punto 1 lettere c) e d), saranno distribuite in base all'organico vigente dei provveditorati regionali e divise fra gli istituti e servizi sulla base del personale effettivamente presente per l'anno di riferimento. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente Accordo al precedente punto 1 lettere a), b) e c), sono destinate ad incrementare i compensi accessori di cui al medesimo punto 1, lettera d) del presente articolo.
3. Ai fini della programmazione prevista dall'art. 18, comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, in considerazione delle risorse presenti nel fondo per l'anno 2017, si impegna a destinare, per l'anno 2018, l'importo di € 1.150.000,00 ad ulteriori progressioni economiche rispetto a quelle già oggetto dello specifico accordo citato in premessa; è fatta salva la possibilità, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo progressioni economiche 2018, di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

### Articolo 4

#### Amministrazione della Giustizia Minorile e di Comunità

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2017, ammontanti a complessivi € 4.377.340,00 (importo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione) al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 3 dell'Accordo sottoscritto il 10 novembre 2011, sono utilizzate:

- a. nella misura massima di € 695.000,00 per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative" di cui all'art. 58 del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 (Allegato DGMC n. 1);
  - b. nella misura massima di € 800.000,00 per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste agli articoli 54, 55, 56 e 57 del C.C.N.I. del 29 luglio 2010, e per il pagamento dell'indennità di cui all'art. 14, comma 8 (lavoro pomeridiano) dello stesso CCNI (Allegato DGMC n. 2);
  - c. nella misura di € 576.468,00 per finanziare il fondo di sede a disposizione della contrattazione decentrata, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività con criteri stabiliti in quella sede sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative;
  - d. nella misura di € 2.305.872,00 per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo delle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti: 1.1 prestazione più che adeguata; 0,9 prestazione adeguata; 0,6 prestazione sufficiente.
2. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente Accordo al precedente punto 1 lettere a) e b), sono destinate ad incrementare le risorse di cui al medesimo punto 1, lettera d) da attribuire ai dipendenti beneficiari del fondo sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente.
  3. Le risorse saranno distribuite sulla base del personale previsto nell'ultima dotazione organica approvata.
  4. Ai fini della programmazione prevista dall'art. 18, comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, il Dipartimento della giustizia minorile e di comunità, in considerazione delle risorse presenti nel fondo per l'anno 2017, si impegna a destinare, per l'anno 2018, l'importo di € 865.000,00 ad ulteriori progressioni economiche rispetto a quelle già oggetto dell'accordo citato in premessa; è fatta salva la possibilità, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo progressioni economiche 2018, di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

## Articolo 5 Amministrazione degli Archivi Notarili

Le risorse del fondo unico di amministrazione, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione ma al netto della spesa annua relativa alle maggiorazioni retributive delle posizioni "SUPER" e dei passaggi economici attribuiti negli anni precedenti, ammontano ad € 733.695,43.

Esse sono utilizzate:

- a. nella misura di € 230.959,00, per il pagamento delle indennità previste dall'art. 62 C.C.N.I. 29 luglio 2010 per le "posizioni organizzative", così come individuate dal "FUA 2010-allegato AA. NN. N.1".
- b. nella misura massima di € 40.000,00 per remunerare particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 60 e 61 del C.C.N.I. 29 luglio 2010;
- c. nella misura di € 462.736,43 per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato, al fine di remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e al fine di erogare compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti. A tale ultimo scopo si terrà conto dei seguenti elementi:
  - incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, come risultanti dalla performance dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;

- apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, tenuto conto anche dell'assiduità partecipativa, desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
- parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La performance dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività svolte e agli obiettivi fissati, collegati a quelli che formano oggetto di almeno uno dei seguenti documenti, previsti nell'ambito dell'amministrazione degli archivi notarili:

1. piano della performance;
2. standard di qualità per i servizi erogati all'utenza e nei rapporti con i fornitori;
3. programmi di diffusione di best practices formalmente adottati nell'ambito degli archivi notarili e progetti di corretta conservazione del materiale documentario.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato in termini percentuali dal responsabile della struttura, incide sui compensi diretti ad incentivare la produttività del personale secondo i seguenti parametri:

#### Parametrazione

Conseguimento obiettivo		Incidenza sulla valutazione
Da	Fino a	
> 80%		100%
> 60%	80%	80%
> 40%	60%	60%
> 25%	40%	40%
	25%	20%

Un importo nella misura di € 18.509,45 viene destinato alla valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno impresso un impulso decisivo al perseguimento delle performances dell'Ufficio.

Le risorse saranno distribuite proporzionalmente all'organico dei singoli uffici.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate ai precedenti punti a) e b) sono destinate ad incrementare le risorse destinate al fondo di sede.

Ai fini della programmazione prevista dall'art. 18, comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, l'Amministrazione degli Archivi Notarili, in considerazione delle risorse presenti nel fondo per l'anno 2017, si impegna a destinare, per l'anno 2018, l'importo di € 90.000,00 ad ulteriori progressioni economiche rispetto a quelle già oggetto dell'accordo citato in premessa; è fatta salva la possibilità, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo progressioni economiche 2018, di un aumento di detto importo sulla base della eventuale puntuale quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

#### LA PARTE PUBBLICA

F.to Il Sottosegretario di Stato

#### LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

F.to CONFSA/UNSA

F.to FP CGIL

F.to CISL FP

F.to UIL PA

F.to FEDERAZIONE INTESA FP

## Strumenti

- [Accordo 19 ottobre 2018 - Utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2017 - Relazione illustrativa](#)

- Accordo 19 ottobre 2018 - Utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2017 - Relazione tecnico finanziaria

**Accordo 19 ottobre 2018 - Utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2017 - Relazione illustrativa**

Ministero della Giustizia

Relazione illustrativa

(art.40 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 come modificato dall'art.55 del d.lgs. 27 ottobre 2009,n.150)

**ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2017**

**Accordo 19 ottobre 2018**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>16 ottobre 2018</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2017</b> <b>Parte Pubblica</b>
	<b>Presidente:</b> Vittorio FERRARESI Sottosegretario di Stato
	<b>Per il Gabinetto del Ministro:</b> Fulvio BALDI Capo di Gabinetto Leonardo PUCCI Vice Capo di Gabinetto vicario Gianluca MASSARO Vice capo di Gabinetto
	<b>Per il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi</b> Barbara FABBRINI Capo Dipartimento Annalisa PACIFICI Vice capo Dipartimento Barbara FABBRINI Direttore generale del personale e della formazione Lucio BEDETTA Direttore generale del bilancio e della contabilità
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Per il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria</b> Francesco BASENTINI Capo Dipartimento Riccardo TURRINI VITA Vice capo Dipartimento Pietro BUFFA Direttore generale del personale e delle risorse
	<b>Per il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità</b> Gemma TUCCILLO Capo Dipartimento Vincenzo STARITA Direttore generale del personale e della formazione
	<b>Per l'Ufficio Centrale degli Archivi notarili</b> Renato ROMANO Direttore generale
	<b>Per il Dipartimento per gli Affari di giustizia</b> Giuseppe CORASANITI Capo Dipartimento Marco NASSI Vice capo Dipartimento
	<b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> FP CGIL; CISL FP; UIL PA; CONFSAL/UNSA; FLP; USB PI; Federazione Nazionale Intesa FP
	<b>Organizzazioni sindacali firmatarie:</b> FP CGIL; CISL FP; UIL PA ; CONFSAL/UNSA; Federazione INTESA



Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		Fondo Unico di Amministrazione Anno 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Trasmesso all'Organo di Controllo Interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance <del>È stato adottato il Programma triennale 2014-2016 per la trasparenza e l'integrità previsto</del> previsto dall'art. 18 del d.lgs. 150/2009 dall'art. 11 comma 2 del d.lgs. 150/2009 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del d.lgs. 150/2009. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009.

## 1. Premessa

La peculiare e complessa organizzazione del Ministero della Giustizia articolata in più Amministrazioni, con autonoma gestione del personale, ha determinato che la distribuzione del Fondo, pari a, € **63.487.090,00** per l'anno 2017, avvenisse considerando le necessità proprie di ciascun Dipartimento (artt. 2-3-4).

L'art. 5, inoltre, indica le modalità di utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione, pari ad € **733.695,43** per l'anno 2017, nell'ambito dell'Amministrazione degli Archivi notarili, che pur inserita nell'organizzazione del Ministero della Giustizia, ha ordinamento e gestione finanziaria separati.

Per quanto riguarda il fondo di sede da contrattare a livello decentrato, si è provveduto ad esplicitare i principi sottesi alla normativa in materia per l'erogazione delle risorse legate al salario accessorio del personale in forza dei quali:

1. il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
2. deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
3. non è, pertanto, consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili.

Ai fini della programmazione prevista dall'art. 18 comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, viene dato atto di individuare, in considerazione delle risorse presenti nel fondo per l'anno 2017, le risorse da destinare per l'anno 2018.

Si veda, per i dettagli, la relazione tecnico-finanziaria per l'Amministrazione Giudiziaria, l'Amministrazione Penitenziaria e l'Amministrazione della Giustizia Minorile, oltre la relazione tecnico finanziaria per l'Amministrazione degli Archivi notarili, che illustrano i contenuti della finalizzazione.

## 2. Modalità di distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione dell'Amministrazione Giudiziaria per l'anno 2017 (Art.2)

L'Amministrazione giudiziaria ha destinato una quota consistente del Fondo Unico di Amministrazione per il finanziamento delle progressioni economiche e dei passaggi economici così come definiti nel C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010.

Una quota del Fondo pari ad un massimo di € **2.000.000,00** è stata destinata per remunerare il lavoro straordinario svolto per specifiche e motivate esigenze relative ad attività imprevedibili e non programmabili, formalmente autorizzate e non pagate per insufficienza dei fondi ordinariamente assegnati.

Altra quota pari ad un massimo € 10.000.000,00 è stata destinata per compensare le particolari posizioni di lavoro, ossia le prestazioni che comportano rischi, disagi o particolari responsabilità, cui è correlata una specifica indennità, tenendo conto delle relative caratteristiche, così come definite nel C.C.N.I. e recepite nel presente Accordo (turnazioni, reperibilità, maneggio valori, guida automezzi, assistenza al magistrato in udienza, assistenza per l'audizione a distanza, servizio di relazioni con il pubblico, indennità di mansione per centralinisti non vedenti ed indennità per lavoro pomeridiano);

Alla contrattazione decentrata di cui all'art.4, comma 3, lett.B) del CCNL 16 febbraio 1999 è stata destinata, ai sensi dell'art. 32, comma 2 una quota consistente del fondo pari ad € 40.631.195,00 da erogarsi nel rispetto dei principi indicati nelle premesse iniziali dell'accordo generale.

Tali risorse sono destinate in misura non superiore all'80% all'erogazione dei compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito sulla base degli elementi e delle indicazioni riportate all'art.2 lett. c).

Al fine di creare uno stretto collegamento da un lato tra le direttive del Ministro, le politiche di bilancio dell'Amministrazione e gli obiettivi strategici indicati anche nel Piano della performance e dall'altro con le politiche di incentivazione della produttività, è stato individuato l'ambito delle attività e degli obiettivi i cui risultati sono da considerare, in sede di contrattazione decentrata, per la valutazione della performance dell'unità o area organizzativa. E' stato previsto che le attività e gli obiettivi da considerare devono formare oggetto di almeno uno dei documenti indicati all'art.2 lett. c). In particolare, si tratta di una serie di documenti da cui poter ricavare i risultati connessi alle attività ed agli obiettivi scongiurando, in questo modo, l'eventuale distribuzione a pioggia delle relative risorse accessorie al personale in conformità ai principi normativi in materia esplicitati nelle premesse generali dell'accordo. Si è, poi, concordata un' apposita griglia del grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa e della sua incidenza sulla valutazione del personale secondo la seguente parametrizzazione:

#### Parametrizzazione

Conseguimento obiettivo		Incidenza sulla valutazione
Da	Fino a	
> 80%		100%
> 60%	80%	80%
> 40%	60%	60%
> 25%	40%	40%
	25%	20%

La quota rimanente, di importo **non inferiore al 20 per cento**, viene destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno consentito, conferendo un impulso decisivo debitamente documentato e motivato, il perseguimento delle performances dell'Ufficio.

Il fondo di sede destinato all'Amministrazione centrale viene incrementato a valere sulle risorse complessive del fondo di sede, di un importo pari ad € 300.000,00 da contrattare a livello decentrato e destinato a remunerare situazioni di particolare impegno, debitamente documentato e motivato, profuso in attività di carattere eccezionale ed aventi rilevanza nazionale, attività connesse all'attuazione del processo telematico e di rilevanti progetti di innovazione tecnologica, alla contrattazione nazionale e al contenzioso in cui è parte l'Amministrazione. Dette risorse aggiuntive potranno essere destinate anche al personale in servizio presso gli uffici giudiziari che sono stati impegnati nelle gravose attività connesse all'espletamento del concorso per assistente giudiziario.

Nelle more della soluzione delle criticità connesse all'erogazione dei compensi accessori in favore del personale di cui si avvale la Scuola superiore della magistratura ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26, nell'ambito del medesimo fondo di sede un importo pari ad € 30.000,00 è stato destinato all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente accordo.

Analogamente, per il personale assegnato, con D.M. 28 settembre 2016, all'Ufficio del garante Nazionale delle persone detenute o private della libertà personale un importo pari ad € 12.000,00 viene destinato all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente Accordo.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate nell'Accordo sono destinate ad incrementare le risorse destinate al fondo di sede.

Ai fini della programmazione prevista dall'art. 18 comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, viene dato atto di individuare, in considerazione delle risorse presenti nel fondo per l'anno 2017, si impegna a destinare, per l'anno 2018, l'importo di € **7.780.000,00** alle progressioni economiche.

### **3. Modalità di distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione dell'Amministrazione Penitenziaria per l'anno 2017 (Art. 3)**

La consistenza del fondo per l'anno 2017 è quantificata in euro 6.478.555,00, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione (INPDAP 24,20% e IRAP 8,50%) ed è così utilizzata:

1. La somma di 1.299.624,00 è stata destinata alla remunerazione delle "posizioni organizzative" (allegato DAP n. 1 dell'Ipotesi d'Accordo) da corrispondere al personale della terza Area che, munito di provvedimento formale, ricopre incarichi di particolare responsabilità, in considerazione della complessità della funzione svolta, costituendo uno snodo tra la dirigenza ed il restante personale e facilitandone i processi lavorativi. Gli importi unitari previsti per tale indennità sono pari ad euro 1.400,00, 1.330,00, 1.260,00 e 1.190,00 a.l., rapportati alla complessità delle strutture dove gli aventi diritto prestano servizio, attribuiti per opportunità di calcolo per dodicesimi, includendo dunque anche il rateo della 13° mensilità.  
Per il DAP sono prese in considerazione le diverse sezioni di livello non dirigenziali mentre per gli Istituti si considerano le sezioni dell'area contabilità, trattamento e affari generali. Per i PRAP il numero delle posizioni organizzative da prendere in considerazione corrisponde ad un limite di 8 unità complessive per le sedi con 5 Uffici e di 6 unità complessive per le sedi con 4 Uffici.
2. Con un importo pari ad euro 1.945.600,00 si andranno a remunerare le particolari posizioni lavorative (allegato DAP n. 2 dell'Ipotesi d'Accordo) che comportano rischi, disagi o particolari responsabilità, riconoscendo le difficoltà in cui opera il personale.
3. E' stata stabilita una somma per il fondo unico di sede, pari ad € 647.454,00. Le risorse appositamente accantonate saranno ripartite in modo da costituire presso ciascuna struttura centrale e territoriale un fondo locale cui attingere per erogare compensi legati al merito individuale e collettivo. Le stesse saranno ripartite avuto riguardo all'organico presente nelle varie sedi di contrattazione decentrata. In tale sede di contrattazione sarà individuato il personale destinatario degli incentivi in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, per remunerare ulteriori particolari posizioni di lavoro, volte ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative.
4. Infine, relativamente ai compensi accessori da attribuire ai dipendenti in base all'apporto individuale, sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente, avuto riguardo alle disposizioni impartite in materia, è stata destinata la somma lorda di € 2.585.877,00 da erogare al personale in correlazione all'apporto individuale, ai sensi dell'articolo 22 del CCNL sottoscritto il 14 settembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni.

Le eventuali maggiori disponibilità, da accertate a consuntivo rispetto alle finalizzazioni di cui a i sopraccitati punti 1, 2 e 3, saranno destinate ad incrementare i compensi accessori relativi alla remunerazione da corrispondersi secondo i criteri stabiliti nel precedente punto 4.

Contestualmente alla quantificazione degli importi FUA anno 2017, viene inserita la clausola programmatica che prevede ai sensi dell'art. 18, comma 3, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 l'impegno a destinare, per l'anno 2018, l'importo di euro 1.150.000,00 ad ulteriori progressioni economiche rispetto a quelle già oggetto dell'Accordo FUA 2016.

### **4. Modalità di distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione dell'Amministrazione della Giustizia Minorile e di Comunità per l'anno 2017 (Art.4)**

#### **1. Modalità di distribuzione**

L'importo del Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2017 del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità è comprensivo della quota del personale degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna transitato a seguito del DPCM 15 giugno 2015, n. 84 riguardante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche".

Le risorse a disposizione sono state ripartite secondo le finalità già individuate nell'accordo sull'utilizzazione del FUA dell'anno 2016 evidenziando che tali risorse sono già al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale previste nei precedenti accordi.

Con riferimento all'art.58 del CCNI del 29 luglio 2010 è stato destinato un importo per il riconoscimento dell'indennità per le posizioni organizzative al personale della terza area, che ricopra incarichi che comportano particolari responsabilità graduando l'importo in relazione ai carichi di lavoro e alla complessità dell'incarico ricoperto.

E' stata, altresì, utilizzata una quota per compensare le particolari posizioni di lavoro, ossia prestazioni che comportano rischi, disagi o particolari responsabilità, cui è correlata una specifica indennità, tenendo conto delle relative caratteristiche.

## **2. Produttività**

Per l'anno 2017 alla contrattazione decentrata di cui all'art.4, comma 3, lett.B) del CCNL 16 febbraio 1999 è stata destinata, ai sensi dell'art. 32, comma 2 una quota per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività, con criteri stabiliti in quella sede, sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative.

Una parte consistente del residuo delle quote è stata destinata all'erogazione di compensi accessori da attribuire ai dipendenti in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate nell'ipotesi di Accordo sono destinate ad incrementare i compensi accessori da attribuire ai dipendenti sulla base della valutazione.

## **5. Modalità di distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione dell'Amministrazione degli archivi notarili per l'anno 2017 (Art.5)**

La presente relazione illustrativa, elaborata in attuazione dell'art. 40, comma 3 sexies, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 come modificato dall'art.55 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, intende dare conto del significato, della ratio e degli effetti attesi dalle disposizioni contrattuali (art. 5 dell'ipotesi di accordo).

Le risorse del fondo unico di amministrazione, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione ma al netto della spesa annua relativa alle maggiorazioni retributive delle posizioni "SUPER" e dei passaggi economici attribuiti negli anni precedenti, ammontano ad € 733.695,43 per l'anno 2017.

L'ipotesi di accordo prevede, per quanto riguarda in particolare l'Amministrazione degli Archivi Notarili, un sistema di erogazione del compenso accessorio che trova la sua disciplina generale nella normativa di riferimento nonché nel contratto nazionale di comparto e nel contratto integrativo del Ministero della Giustizia, sottoscritto in data 29 luglio 2010.

Il sistema in questione risponde alla necessità di porre in essere un meccanismo premiante attraverso cui innescare dinamiche organizzative in grado di produrre un incremento quantitativo e qualitativo della prestazione lavorativa, al fine di rendere servizi sempre più rispondenti ai bisogni della collettività e dell'utenza e di mantenere elevati o, comunque, adeguati standard nello svolgimento delle principali attività istituzionali, anche in presenza di problematiche organizzative, assicurando al tempo stesso un innalzamento del livello di soddisfazione del personale attraverso una gratificazione economica, con criteri per quanto possibile omogenei a quelli previsti dalle altre articolazioni del Ministero.

L'Amministrazione, come previsto dall'accordo precedente (relativo all'anno 2016), ha destinato una quota consistente del fondo (nella misura di € 462.736,43) per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato.

Le diverse tipologie di impiego delle risorse, per l'anno 2017, sono rappresentate:

- alla lettera a), dalle somme (€ 230.959,00) necessarie al pagamento delle indennità previste dall'art.62 del citato C.C.I. del Ministero della Giustizia per le posizioni organizzative che, per l'anno 2017, non prevedono alcuna modifica rispetto a quanto già stabilito per l'anno 2010 e pertanto sono quelle individuate nell'allegato "FUA 2010- Allegato AA.NN. n. 1" del C.C.N.I. 29 luglio 2010;
- alla lettera b) dalle somme (€ 40.000,00) destinate alla remunerazione di particolari posizioni di lavoro previste dagli artt. 60 e 61 del richiamato C.C.N.I. 29 luglio 2010 (l'importo è rimasto invariato rispetto al precedente accordo per il FUA 2011-2012);
- alla lettera c) da quelle riservate alla contrattazione decentrata, pari ad € 462.736,43, che servono a remunerare eventuali particolari posizioni di lavoro (ulteriori rispetto a quelle previste dal citato C.C.I. 29 luglio 2010) e ad erogare compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

A tal fine verranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- il primo elemento è rappresentato dall'incremento dei livelli di efficacia e di efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla performance dell'unità o area organizzativa;
- il secondo è rappresentato dall'apporto individuale del singolo dipendente, che verrà valutato sulla base del Sistema di valutazione e misurazione della performance del Ministero tenendo, altresì, conto dell'assiduità partecipativa del singolo;
- il terzo, dai parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

L'erogazione dei relativi incentivi avverrà a seguito della verifica del raggiungimento dei risultati conseguiti e della valutazione dell'apporto individuale del personale coinvolto.

Al fine di creare uno stretto collegamento da un lato tra le direttive del Ministro, le politiche di bilancio dell'Amministrazione e gli obiettivi strategici indicati anche nel Piano della performance e dall'altro con le politiche di incentivazione della produttività, è stato individuato l'ambito delle attività e dei connessi obiettivi i cui risultati sono da considerare, in sede di contrattazione decentrata, per la valutazione della performance dell'unità o area organizzativa. Si è precisato, per tutti gli uffici dell'Amministrazione - sia per gli uffici dirigenziali sia per quelli retti da personale non dirigenziale- che le attività e gli obiettivi da considerare devono essere riconducibili ad almeno uno dei seguenti documenti, previsti nell'ambito dell'amministrazione degli archivi notarili:

- piano della performance;
- standard di qualità per i servizi erogati all'utenza e nei rapporti con i fornitori;
- programmi di diffusione di best practices formalmente adottati nell'ambito degli archivi notarili e progetti di corretta conservazione del materiale documentario.

Per quanto riguarda l'amministrazione degli Archivi Notarili vi è da precisare che, in aderenza a quanto previsto dalla normativa vigente ed al fine di rendere il più possibile oggettiva e documentabile la valutazione del personale, ciascuna struttura (Ufficio centrale e archivi notarili distrettuali) è stata invitata con circolare ministeriale del 19 maggio 2017 prot. n. 13640 ad individuare, sulla base delle direttive impartite, gli obiettivi operativi per l'anno 2017. Ogni struttura ha ottemperato a tale compito.

L'accordo di cui trattasi segue, pertanto, il solco tracciato dal sistema di valutazione della performance strutturale. E' stata, a tal fine, fissata un'apposita griglia di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi che incide sui compensi diretti ad incentivare la produttività del personale, così definita:

#### Parametri valutazione del personale

Conseguimento obiettivo		Incidenza sulla valutazione
Da	Fino a	
> 80%		100%
> 60%	80%	80%
> 40%	60%	60%

> 25%	40%	40%
	25%	20%

Nell'ambito, peraltro, delle menzionate risorse sono state determinate specifiche somme, quantificate con criterio analogo a quello adottato negli accordi precedenti, che servono a remunerare apporti individuali particolarmente significativi che hanno impresso un impulso decisivo al perseguimento delle performances dell'ufficio.

L'accordo prevede, infine, nell'ambito della programmazione prevista dall'art.18, comma 3, del C.C.N.L. comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, l'impegno a destinare per l'anno 2018 una somma pari ad € 90.000,00 alle progressioni economiche da realizzare nell'anno di riferimento.

## Strumenti

- [Accordo 19 ottobre 2018 - Utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2017](#)
- [Accordo 19 ottobre 2018 - Utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2017 - Relazione tecnico finanziaria](#)

**Accordo 19 ottobre 2018 - Utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2017 - Relazione tecnico finanziaria**

Ministero della Giustizia  
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
ACCORDO FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2017**

La presente relazione, redatta in attuazione dell'art. 40, comma 3-sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sulla base degli schemi standard predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e diramati con circolare n. 25 del 19/07/2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è finalizzata alla dimostrazione della compatibilità dei costi previsti dall'accordo 19 ottobre 2018 concernente i criteri per la corresponsione delle risorse residue del fondo unico di amministrazione per l'anno 2017, con i vincoli di bilancio derivanti dall'applicazione delle norme di legge in materia.

Le risorse disponibili, definitivamente assegnate per il 2017 con legge di assestamento di bilancio e confermate dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato con nota prot 212422 del 6 dicembre 2017, sono pari ad euro 63.487.090,00. Il fondo così costituito è stato certificato con nota prot. n. 42141 del 08/06/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e nota prot. 142483 del 07/06/2018 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

**Modulo I - Costituzione fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Risorse aventi carattere di certezza e di stabilità**

Nella sezione I - Risorse aventi carattere di certezza e di stabilità - sono state inserite tra le Risorse storiche consolidate tutte quelle derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al C.C.N.L. 1998-2001 e tra gli Incrementi esplicitamente quantificati in applicazione del CCNL sono state inserite tutte le risorse derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro successivi; all'interno della sub-sezione Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità sono state inseriti i risparmi derivanti dalle cessazioni a titolo di RIA e Progressioni economiche, che, in presenza dei requisiti richiesti, incrementano periodicamente il fondo.

Rispetto all'anno precedente si registrano i seguenti incrementi:

Retribuzione individuale di anzianità

- Fondo 2017 - cessati 2015 - euro 2.444.471,00

Progressioni economiche

- Fondo 2017 - cessati 2015 - euro 3.293.543,00

**Risorse aventi carattere di certezza e di stabilità**

Risorse 2017	Tipo	Importo in euro	Totali
storiche consolidate	CCNL 98-01 art. 31 c.1 - linea 1 ex art. 36 e 37 precedente CCNL	39.012.405,00	69.437.536,00
	CCNL 98-01 art. 31 c.1 - linea 2 quota lavoro straordinario	2.338.088,00	
	CCNL 98-01 art. 31 c.1 - linea 4 specifiche disposizioni normative	12.911.422,00	
	CCNL 98-01 art. 31 c.1 - linea 9 e 10 quote pro-capite	15.175.621,00	
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	CCNL biennio economico 2000-2001 art. 6, comma 1 - linea 4 quota pro-capite	5.996.063,00	32.129.516,00
	CCNL biennio economico 2000-2001 art. 6, comma 2 (5% compensi straordinari)	208.600,00	
		10.639.000,00	

	CCNL biennio economico 2002-2003 art. 23 quota pro-capite	
	CCNL biennio economico 2004-2005 art. 3 quota pro-capite	9.468.000,00
	CCNL 2006/2009 biennio economico 2006-2007 art. 32, comma 1 (0,11%)	2.103.191,00
	CCNL 23/01/2009 biennio economico 2008-2009 art. 6 comma 3 (50% - 0,39%)	3.714.662,00
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità</b>	CCNL biennio economico 2000-2001 art. 6, comma1 - linea 1 - RIA cessati	33.204.611,00
		<b>58.087.681,00</b>
	CCNL biennio economico 2000-2001 art. 6, comma 1 - linea 2 - Progressioni cessati	24.883.070,00
<b>Totale Risorse aventi carattere di certezza e di stabilità</b>		<b>159.654.733,00</b>

## Sezione II - Risorse variabili

Per la quantificazione delle risorse variabili sono state riportate tutte quelle risorse riferite alle vigenti disposizioni contrattuali che consentono di alimentare la parte variabile del fondo unico di amministrazione.

- Pro-rata RIA dei cessati nell'anno precedente, ex art. 6, comma 1 - linea 1° del CCNL Biennio economico 2000/2001;
- Pro-rata risorse rientrate dalle progressioni economiche dei cessati nell'anno precedente, ex art. 6, comma 1 - linea 2° del CCNL Biennio economico 2000/2001;
- Indennità di amministrazione cessati al netto delle nuove assunzioni ex CCNL 98/2001 art. 31, comma 1-linea 8°;
- Risparmi di gestione CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 3°; questi risparmi sono stati decurtati delle somme ex art. 71, comma 1, DL 112/2008 che sono state quantificate in euro 2.527.895,58;

Si riporta di seguito il dettaglio degli importi.

### Sezione II risorse variabili - anno 2017

Risorse	Importo in euro
CCNL Biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1 - linea 1° RIA cessati nell'anno 2016	779.568,13
CCNL Biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1 - linea 2°	1.436.048,77
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 3° risparmi di gestione	7.673.043,35
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 8° indennità di amministrazione cessati	65.693.705,28
risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art. 71, c 1 l. 133/2008	- 2.527.895,58
<b>Totale Risorse variabili</b>	<b>73.054.469,95</b>

## Sezione III - Decurtazioni dal Fondo

Per il fondo del 2017 in oggetto, sono state effettuate le decurtazioni secondo le norme vigenti al momento della quantificazione del medesimo fondo. La somma complessiva delle decurtazioni è pari a € 73.935.500,95 come di seguito analiticamente riportato.

La decurtazione permanente da operare per effetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013, era stata inizialmente calcolata pari ad un importo complessivo di € 71.366.209,00 di cui la componente della decurtazione relativa alla "riconduzione Fondo 2014 al limite soglia 2010 (1° periodo comma 2-bis)" è pari a € 67.828.292,00 e la componente relativa alla riduzione percentuale del personale in servizio nel 2014 rispetto a quello in servizio nel 2010 è stata quantificata, in via definitiva, in € 3.537.917,00.



La decurtazione di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, tenendo anche conto dei criteri di quantificazione del fondo di cui alla circolare n. 30 del 30 ottobre 2017 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, è stata quantificata in euro 2.569.291,95.

#### Sezione III decurtazioni dal fondo – anno 2017

Decurtazioni	Importo in euro
Riduzione Permanente (riduz. Prop. Pers. 2010-2014)	3.537.917,00
Riduzione permanente (riconduzione a limite soglia)	67.828.292,00
Riduzione ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25-5-2017 n. 75	2.569.291,95
<b>Totale Decurtazioni</b>	<b>73.935.500,95</b>

#### Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale del fondo sottoposto a certificazione, per la cui quantificazione sono state seguite le indicazioni di cui alla citta circolare MEF-RGS n. 30/2017, risulta pari a euro 158.773.702,00 come di seguito riportato.

Fondo tendenziale - 2017

Totale Risorse aventi carattere di certezza e di stabilità - 159.654.733,00

Totale Risorse variabili - 73.054.469,95

Totale Fondo tendenziale - 232.709.202,95

Totale Decurtazioni - 73.935.500,95

**Fondo sottoposto a certificazione - 158.773.702,00**

Totale destinazioni sottratte alla negoziazione - -98.813.895,00

Una tantum per somme non assegnate nel 2016 - 3.527.283,00

**Totale destinazioni espressamente regolate dal C.I. - 63.487.090,00**

#### Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Nella sezione I sono state riportate tutte quelle risorse che sono state impiegate nelle progressioni economiche dal momento della costituzione del fondo distinguendo tra le progressioni operate ex art. 17 del CCNL 1998 - 2001 (posizioni super) e le progressioni ex art. 32, comma 2, linea 6 del CCNL 1998 - 2001 per un totale complessivo pari ad euro 98.813.895,00.

Nella sezione II sono state riportate analiticamente tutte le voci espressamente regolate dal presente contratto sia con riferimento al fondo 2017 sia con riferimento alle singole articolazioni ministeriali (tabelle 1 -2 - 3 di seguito riportate) per un importo complessivo pari ad euro 63.487.090,00 di cui euro 59.959.807,00 riferibili al fondo unico di amministrazione per l'anno 2017 ed euro 3.527.283,00 quale una tantum riferibili al recupero dei risparmi concernenti la retribuzione individuale di anzianità e le progressioni economiche orizzontali relative all'anno 2014 non assegnate nel 2016.

#### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Poste non oggetto di negoziazione	2017 valori espressi in euro
CCNL 98-01 art. 17 posizione super	6.577.889,00
CCNL 98-01 art. 32 comma 2 - linea 6 percorsi formativi all'interno delle aree	92.236.006,00
Poste già negoziate in precedenza	0,00
<b>Totale destinazioni sottratte alla negoziazione</b>	<b>98.813.895,00</b>

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Tipologie	2017 valori espressi in euro
Prestazioni di lavoro straordinario eccedenti gli ordinari stanziamenti	2.000.000,00
Remunerazione posizioni organizzative	1.994.624,00

Indennità per particolari posizioni di lavoro	12.745.600,00
Valutazione sulla base dell'apporto individuale	4.891.749,00
Contrattazione decentrata (fondo di sede)	41.855.117,00
<b>Totale destinazioni espressamente regolate dal C.I.</b>	<b>63.487.090,00</b>

**Sezione III - Destinazioni ancora da regolare**

Tipologie	2017
<b>Totale destinazioni da regolare</b>	<b>-</b>

;

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la C.I. sottoposto a certificazione**

Totali	2017 importi espressi in euro
a) Totale destinazioni non disponibili alla C.I. (tot. Sez. I)	<b>98.813.895,00</b>
b) Totale destinazioni regolate dal C.I. (tot. Sez. II) al netto delle risorse una tantum (€ 3.527.283,00)	<b>59.959.807,00</b>
c) Totale destinazioni ancora da regolare (tot. Sez. III)	-
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (a+b+c)	<b>158.773.702,00</b>

Il totale delle risorse regolate dal presente accordo risulta pari a euro 63.487.090,00 (comprensivo delle risorse una tantum calcolate tenendo conto delle indicazioni di cui alla circolare MEF-RGs n. 30/2017).

Si riporta di seguito il dettaglio delle destinazioni del fondo distinte per le tre articolazioni interessate.

**Tabella 1**

**Amministrazione Giudiziaria 2017**

Prestazioni di lavoro straordinario eccedenti gli ordinari stanziamenti - 2.000.000,00

Indennità per particolari posizioni di lavoro - 10.000.000,00

Contrattazione decentrata (fondo di sede) - 40.631.195,00

**Totale destinazioni espressamente regolate dal C.I. - 52.631.195,00**

**Tabella 2**

**Amministrazione Penitenziaria 2017**

Remunerazione posizioni organizzative - 1.299.624,00

Indennità per particolari posizioni di lavoro - 1.945.600,00

Valutazione sulla base dell'apporto individuale - 2.585.877,00

Contrattazione decentrata (fondo di sede) - 647.454,00

**Totale destinazioni espressamente regolate dal C.I. - 6.478.555,00**

**Tabella 3**

**Giustizia Minorile - 2017**

Remunerazione posizioni organizzative - 695.000,00

Indennità per particolari posizioni di lavoro - 800.000,00

Valutazione sulla base dell'apporto individuale - 2.305.872,00

Contrattazione decentrata (fondo di sede) - 576.468,00

**Totale destinazioni espressamente regolate dal C.I. - 4.377.340,00**

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale**

Si attesta che le risorse aventi destinazione certa e continuativa, negoziate comunque con precedenti contratti integrativi e non oggetto del presente accordo, trovano adeguata copertura nell'ambito delle risorse fisse del Fondo aventi carattere di certezza e di stabilità.

Il fondo sottoposto a certificazione, complessivamente quantificato al netto di tutte le decurtazioni normativamente previste, risulta pari a euro 158.773.702,00 mentre il totale degli

impieghi fissi e continuativi è pari ad euro 98.813.895,00 per un totale di risorse disponibili pari a euro 59.959.807,00 a cui vanno aggiunti euro 3.527.283,00 quale recupero una tantum delle risorse non assegnate nell'anno 2016. Il totale delle risorse disponibili alla contrattazione risulta, pertanto, pari a euro 63.487.090,00.

Inoltre, come si evince esplicitamente dal testo dell'accordo in esame e dalla relativa relazione illustrativa, le risorse destinate all'incentivazione sono erogate a seguito di valutazione secondo i criteri indicati per ciascuna articolazione.

### Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

In questa parte è riportato il modulo I integrato con i dati relativi all'ultimo fondo certificato (2016). Al riguardo si segnala che il confronto tra il fondo certificato 2016 e quello sottoposto a certificazione 2017 tiene conto dei diversi criteri di formulazione richiesti con circolare n. 30 del 30 ottobre 2017 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

Risorse	voci	2016 certificato	2017
storiche consolidate	CCNL 98-01 art. 31 c.1 - linea 1 ex art. 36 e 37 precedente CCNL	39.012.405,00	39.012.405,00
	CCNL 98-01 art. 31 c.1 - linea 2 quota lavoro straordinario	2.338.088,00	2.338.088,00
	CCNL 98-01 art. 31 c.1 - linea 4 specifiche disposizioni normative	12.911.422,00	12.911.422,00
	CCNL 98-01 art. 31 c.1 - linea 9 e 10 quote procapite	15.175.621,00	15.175.621,00
<b>totali</b>		<b>69.437.536,00</b>	<b>69.437.536,00</b>
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	CCNL biennio economico 2000-2001 art. 6, comma 1 - linea 4 quota procapite	5.996.063,00	5.996.063,00
	CCNL biennio economico 2000-2001 art. 6, comma 2 (5% compensi straordinari)	208.600,00	208.600,00
	CCNL biennio economico 2002-2003 art. 23 quota procapite	10.639.000,00	10.639.000,00
	CCNL biennio economico 2004-2005 art. 3 quota procapite	9.468.000,00	9.468.000,00
	CCNL 2006/2009 biennio economico 2006-2007 art. 32, comma 1 (0,11%)	2.103.191,00	2.103.191,00
	CCNL 23/01/2009 biennio economico 2008-2009 art. 6 comma 3 (50% - 0,39%)	3.714.663,00	3.714.663,00
<b>totali</b>		<b>32.129.516,00</b>	<b>32.129.516,00</b>
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	CCNL biennio economico 2000-2001 art. 6, comma 1 - linea 1 - RIA cessati	30.760.140,00	33.204.611,00
	CCNL biennio economico 2000-2001 art. 6, comma 1 - linea 2 - Progressioni cessati	21.589.527,00	24.883.070,00
<b>Totali</b>		<b>52.349.667,00</b>	<b>58.087.681,00</b>
<b>Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità</b>		<b>153.916.719,00</b>	<b>159.654.733,00</b>

### Sezione II - Risorse variabili

Tipologie	2016 certificato	2017
	1.202.812,00	779.568,13

CCNL Biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1 - linea 1° RIA cessati nell'anno 2014		
CCNL Biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1 - linea 2°	1.559.762,00	1.436.048,77
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 3° risparmi di gestione	9.212.170,00	7.673.043,35
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 5° art. 43 legge n. 449/1997	-	-
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 8° indennità di amministrazione cessati	62.255.439,00	65.693.705,28
altre risorse*	-	-
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	-	-
- risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art 71, c. 1 L. 133/2008	- 2.049.713,00	-2.527.895,58
<b>Totale Risorse variabili</b>	<b>72.180.470,00</b>	<b>73.054.469,95</b>

### Sezione III - Decurtazioni dal fondo

Tipologie	2016 Certificato	2017
Riduzione strutturale (riduz. Prop. Pers. 2010-2014)	3.537.917,00	3.537.917,00
Riduzione strutturale (riconduzione a limite soglia)	67.828.292,00	67.828.292,00
Riduzione per riconduzione al limite soglia sulla base delle vigenti disposizioni	14.115.123,00	2.569.291,95
<b>Totale decurtazioni</b>	<b>85.481.332,00</b>	<b>73.935.500,95</b>

### Fondo tendenziale

Tipologie	2016 Certificato	2017
Totale Risorse aventi carattere di certezza e di stabilità	153.916.719,00	159.654.733,00
Totale Risorse variabili	72.180.470,00	73.054.469,95
Totale Fondo tendenziale	226.097.189,00	232.709.202,95
Totale decurtazioni	85.481.332,00	73.935.500,95
<b>Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>140.615.857,00</b>	<b>158.773.702,00</b>

### Modulo IV - Compatibilità economico - finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

#### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico - finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Le risorse disponibili alla contrattazione del fondo 2017 oggetto del presente accordo sono pari a euro 63.487.090,00. Tale importo è al netto degli impieghi con carattere di certezza e di stabilità (progressioni economiche), pari a euro 98.813.895,00, per i quali, come già attestato nella sezione VI del modulo II, si trova adeguata copertura con le risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità ed in ogni caso derivanti da accordi già certificati di anni precedenti.

Tutte le destinazioni oggetto di negoziazione trovano adeguata copertura finanziaria.

#### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Per il fondo unico di amministrazione è presente nello stato di previsione della spesa un apposito capitolo (1511) i cui stanziamenti vengono determinati, dopo le verifiche dei competenti organi di controllo della Ragioneria Generale dello Stato, a seguito dell'approvazione della legge di bilancio, e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, e, della legge di assestamento con la quale si procede alla definitiva quantificazione tenendo anche conto della quota variabile. Le risorse a disposizione sono state, altresì, confermate dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato con nota prot. n. 212422 del 6 dicembre 2017.

La successiva ripartizione tra i capitoli di cedolino unico per il pagamento della quota di fondo destinata alle singole articolazioni viene sempre effettuata con provvedimenti del Ministro dell'economia e delle finanze, a seguito di richiesta dell'amministrazione della giustizia, nel

rispetto del limite dello stanziamento del capitolo 1511, e pertanto i limiti di spesa risultano sempre rispettati.

### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Le risorse relative al fondo unico 2017, iscritte in bilancio sul capitolo 1511 per l'esercizio 2017, per un importo pari ad euro 63.487.090,00, sono state conservate quali residui di stanziamento ai sensi dell'art. 18, comma 6, della legge 11 dicembre 2016 n. 232 e successivamente riassegnate con DMT 173053/2018 ai capitoli di spesa delle varie articolazioni sulla base della ripartizione prevista dall'ipotesi di accordo 21 dicembre 2017.

Il Direttore Generale  
Lucio Bedetta

### **Strumenti**

- [Accordo 19 ottobre 2018 - Utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2017](#)
- [Accordo 19 ottobre 2018 - Utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2017 - Relazione illustrativa](#)